



Il Documentario:

<https://youtu.be/9DB0vXg-BNk>



Dopo aver completato gli studi di Master a Rotterdam, nel 2017 Letizia Elsa Maulà e Sylvia Cempini fondarono New Phoenix Ensemble.

Quello che era iniziato come un trio è cresciuto in un collettivo di musicisti internazionali con programmi versatili in varie formazioni: il violinista-violista americano olandese Ian de Jong e la pianista Aliya Iskhakova.

Il nome Phoenix è evocativo della città di Rotterdam che fu distrutta durante la Seconda Guerra Mondiale e poi ricostruita in una città bella, dinamica e creativa; il nome inoltre riguarda il nostro obiettivo di integrare anche opere di sconosciuti e dimenticati compositori nel nostro repertorio e quindi con lo scopo di riportare la loro musica al pubblico e di "farla rivivere".

L'Ensemble si esibisce regolarmente in tutta Europa, soprattutto nei Paesi Bassi, in Germania e in Italia; collabora spesso sia con l'Istituto Italiano di Cultura di Amsterdam che con l'Ambasciata italiana nei Paesi Bassi, rappresentando spesso l'Italia come *artist in residence* in eventi istituzionali: alla settimana italiana gastronomica nel mondo si è esibito sia in Residenza all'Aja che all'European Space Agency ESA-ESTEC, inoltre ha recentemente inaugurato il padiglione italiano all'EXPO Mondiale dei fiori Floriade 2022.

"New Phoenix Ensemble" è apparso e ascoltato più volte nella radio classica olandese e in vari programmi televisivi (NPO4, Cultuurshow).

In Germania New Phoenix Ensemble si è esibito all'Istituto italiano di Cultura di Monaco di Baviera e in diverse sale da concerto in città, collaborando anche con la violinista della Bayerische Staatsoper Susanne Gargerle.

New Phoenix Ensemble è attivo anche in conferenze concerto connettendo musica con arte visiva, architettura e letteratura. New Phoenix Ensemble si è esibito sia in Monumenti Nazionali (Oranjehotel e Hollandsche Schouwburg) che in Musei d'arte: l'ensemble è esibito all'Aja per l'inaugurazione della biennale Italo-olandese "Le Latitudini dell'arte" con il patrocinio dell'Ambasciata Italiana in Olanda e l'Istituto Italiano di Cultura di Amsterdam.

In Italia ha collaborato con le Dimore Storiche Italiane e il FAI, in conferenze concerto dedicate ai pittori rinascimentali Giovan Battista Moroni e Lorenzo Lotto. Grazie alla flessibilità dell'organico, l'Ensemble può esibirsi in diversi luoghi e sale da concerto, ad esempio all'aperto o in luoghi in cui non è disponibile un pianoforte.

Nel 2021, New Phoenix Ensemble ha ricevuto un premio sia dal Ministero della Cultura Olandese (Fonds Podiumkunsten) che dalla Fondazione per l'arte di Rotterdam (Stichting Droom en Daad).

Nell'anno 2022 registrerà il suo primo CD, grazie al contratto ottenuto dalla prestigiosa Casa Discografica FARAO CLASSICS di Monaco di Baviera.

New Phoenix Ensemble collabora con varie organizzazioni, tra cui la Fondazione "Leo Smit" di Amsterdam, per la quale hanno registrato brani della Suite del compositore.

Grazie appunto al sostegno della Fondazione "Leo Smit", che si occupa del recupero e divulgazione di quelli che chiamano "i compositori dimenticati", New Phoenix Ensemble iniziò una ricerca e un duplice lavoro: eseguire la musica dei compositori uccisi tragicamente durante la Shoah, ma allo stesso tempo celebrare la loro vita, inserendoli in programmi di compositori usuali. La formazione consiste nel duo clarinetto e violoncello. Abbiamo quindi ideato un programma da concerto intitolato "**HAIM**" che in ebraico vuol dire celebrazione della vita.

Questo progetto è arrivato alla conoscenza della Comunità Ebraica Olandese, la quale ci ha invitato di esibirci alla cerimonia della Commemorazione Ufficiale della Shoah Ebraica nella Sinagoga di Amsterdam in presenza dei Rabbini Capi e dell'Ambasciatore di Israele.

Con il Patrocinio della Fondazione Credito Bergamasco, New Phoenix Ensemble si è esibito con questo programma in occasione della Giornata della Memoria a Bergamo con la partecipazione dell'ISREC e ANED.

Il programma "**PERLE**" nasce come un connubio tra le arti visive e la musica: la musica che adorna luoghi preziosi.

I compositori e i brani proposti sono scelti per la loro peculiarità di adattarsi al meglio alle opere d'arte che li circondano.

Grazie alla flessibilità dell'organico, l'Ensemble può esibirsi in diversi luoghi e sale da concerto, ad esempio all'aperto o in luoghi in cui non è disponibile un pianoforte.

Nel 2021, New Phoenix Ensemble ha ricevuto un premio sia dal Ministero della Cultura (Fonds Podiumkunsten) che dalla Fondazione per l'arte di Rotterdam (Stichting Droom en Daad), oltre che ottenuto un contratto discografico dalla casa FARAO CLASSICS di Monaco di Baviera.

I musicisti

LETIZIA ELSA MAULA' (Clarinetto)



Clarinetista originaria della provincia di Bergamo classe 1989, si diploma al Conservatorio Donizetti di Bergamo nel Giugno 2011 con Angelo Teora; conseguendo poi nel Marzo 2014 la Laurea di Secondo Livello Cum Laude al Conservatorio Bonporti di Trento nella classe di Lorenzo Guzzoni. Nel Settembre 2014 Letizia si trasferisce in Olanda, dove si Laurea nel 2017 al Master a Codarts Rotterdam Conservatory con Julien Hervé (Primo Clarinetto dell'Orchestra Filarmonica di Rotterdam).

Negli anni della sua permanenza in Italia, Letizia ha avuto riconoscimenti in vari Concorsi Musicali: Primo Premio Concorso Etruria Classica (2010), Premio Crescendo di Firenze (2011), Primo Premio Città di Moncalieri (2011), Primo Premio Città di Padova (2012).

Per quanto riguarda la carriera orchestrale, Letizia è stata risultata idonea al

Verbier Music Festival (2014), Schleswig-Holstein Musik Festival (2013-2014-2016), Baltic Sea Philharmonic (2015) e Mahler Jugend Academy (2016). Ha suonato con l'Orchestra Giovanile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma (2011-2012), Netherland Youth Orchestra (2015), Nederland Studenten Orkest (2017). Per la Stagione 2017/2018, ha fatto parte come accademista all'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Ha collaborato con il Teatro dell'Opera "La Monnaie" di Bruxelles, l'Orchestra Filarmonica di Rotterdam, l'Orchestra Filarmonica della Radio Olandese, la Sinfonia Rotterdam Orchestra, Mannheimer Philharmoniker, Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, Orchestra Filarmonica Rossini di Pesaro, Teatro Regio di Torino.

Attiva molto anche in musica da camera sin dall'inizio della sua carriera da studente, fondatrice di numerosi ensemble che l'hanno portata a fare tournée in Italia e all'estero: nel 2008 fonda il quintetto fiati "Quintetto Indaco", nel 2014 è parte dell'Ensemble Sequenza insieme alla pianista Leonora Armellini, nel 2015 fonda il Quintetto Fiati "Les Cinq", nel 2016 fonda il piano trio Elle Trio per poi approdare nel 2017 a New Phoenix Ensemble. Nel novembre 2021 è stata invitata come coach al Rome Chamber Music Festival al Teatro Conciliazione dal Direttore artistico Robert McDuffie e riconfermata per il festival del 2022 che si terrà al Teatro Argentina.

SYLVIA CEMPINI (Violoncello)



Violoncellista italo-tedesca della classe 1989.

Nata a Recanati e proveniente da una famiglia di musicisti, si è formata a Monaco di Baviera con Rupert Buchner, Anja Fabricius, Hanno Simons dall'Orchestra Sinfonica Bavarese , all'accademia di musica ArtEZ in Olanda con Renè Berman, e ha conseguito il Master al Codarts Rotterdam Conservatory con Herre-Jan Stegenga.

Sylvia ha fatto parte di numerose orchestre in Germania e Olanda: Deutsches Radio Kammerorchester, Orchester der Klangverwaltung, Seraphin Ensemble, Orchester Jakobsplatz Muenchen, Metropole Orchestra, Hofer Symphoniker e Ensemble Blauer Reiter, dando anche molti concerti in musica da camera e da solista in Germania, Olanda, Francia e Italia, partecipando anche a numerosi festival rinomati, in particolare al "Menuhin" Festival a Gstaad (Svizzera), al Rheingau Musik Festival (Germania) e al Chiemsee Festival (Germania).

Molto attiva anche in musica da camera: dal 2014 è la violoncellista del Shalom Ensemble (Monaco di Baviera) e del Trio Camille Claudel con la pianista Roberta Ropa e la violinista Susanne Gangerle.

Sylvia ha esperienza anche in duo con il pianista Yaroslav Kolpakov, dove ha avuto numerosi concerti in Olanda, Germania e Lettonia. Come solista, ha avuto numerosi concerti del concerto di Haydn per violoncello e orchestra in Re Maggiore, in particolare alla Hubertussaal a Monaco di Baviera.

